



**Teatro Argentina** Da martedì al 24 febbraio, l'attore dirige e interpreta un caposaldo della drammaturgia del Novecento. In scena Angelica Ippolito, Gigio Morra e Roberto Trifirò. Con tagli e modifiche, perché "è un work in progress"

## Improvvisando Pirandello Carlo Cecchi è Enrico IV

RODOLFO DI GIAMMARCO

La prima cosa che viene in mente, avendo il piacere di conversare con Carlo Cecchi regista e protagonista (e adattatore) di "Enrico IV" di Pirandello all'Argentina da martedì, è associare il nostro intemperante e caustico artista di teatro al drammaturgo-scrittore austriaco Thomas Bernhard, scomparso trent'anni fa: personalità entrambe isolate (Cecchi vive a Campagnano, Bernhard si isolava a Gmunden), caratteri iconoclasti entrambi, uguale ironia ridicoleggiante, e poi

"Intervengo smentendo la causa clinica della commozione cerebrale dopo la caduta da cavallo"

Cecchi ha affrontato in palcoscenico i testi dell'altro. Però adesso fa Pirandello... «Oddio, qualche somiglianza non nego che ci sia, ma insomma. Lui era un grande scrittore, io un povero attore che si pavoneggia. Comunque, a parte i miei due precedenti con "L'uomo, la bestia e la virtù" e i "Sei personaggi", non sono proprio un interprete pirandelliano. A questo giro volevo fare un altro testo, "Timone d'Atene" di Shakespeare, in una riduzione di Karl Kraus. Ovviamente data la situazione del nostro mondo teatrale, il mercato non è partito



### Classico

Carlo Cecchi in scena in alcuni momenti dell'Enrico IV che arriva al Teatro Argentina da martedì. Repliche fino a domenica 24

in quarta per questo progetto. E allora, tra un personaggio elisabettiano che sceglie la foresta e un personaggio della nomenclatura italiana, "Enrico IV", che opta per vivere in un contesto di finzione creata da lui stesso, non ho avuto difficoltà a spostarmi sul dramma di Pirandello del 1921». Uno spostamento che affiancando a Cecchi, nel ruolo del titolo, un cast formato da Angelica Ippolito (la Marchesa Matilde), Gigio Morra (Dottor Genoni), Roberto Trifirò (il Barone Belcredi), Chiara Mancuso (la Figlia della Marchesa), Remo Stella (il Marchese Di Nolli), e Vincenzo Ferrera, Dario Caccuri, Edoardo Coen e Davide Giordano, ha comportato, nella produzione di Marche Teatro, anche un cambio vivace di prospettive del copione. «Il lavoro è diventato subito un work in progress, con forti modifiche e tagli, con sfrondamenti di battute per tutti ma soprattutto per me. Il buen retiro di Enrico IV al riparo dalla società, con l'accoglienza dei suoi scritturetti, cede a volte troppo al pirandellismo. I miei consiglieri giocano ora d'improvvisazione col testo originario, e suscitano risate intelligenti, al riparo dai rischi di lesa scrittura perché fra loro c'è sempre chi si ribella e invoca un Pirandello alla lettera. Ma io preferisco uno spettacolo essenziale, lungo un'ora e 25. E la cosa funziona, siamo alla novantesima replica». Il risultato è un teatro di oggi, con provini, deformazioni, orrore della noia. «La faccenda curiosa è che Pirandello lo scrisse per Ruggeri, di scuola dannunziana, che stava facendo "Amleto", avendo in mente di fare un "Amleto" più moderno. Io arrivo a fare una citazione shakespeariana che riguarda Pirro e Priamo. E intervengo smentendo la causa clinica della commozione cerebrale dopo la caduta da cavallo. E gioco col testo. Dalla radice di play... Mutando il melodrammatico terzo atto». Poi Cecchi tornerà a due autori a lui cari. «Se posso, la prossima stagione farò sia uno Shakespeare che un Bernhard».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

Auditorium Parco della Musica - Roma

info 06.8082058

www.santacecilia.it

## Wolfgang Amadeus Mozart

### Eine kleine Nachtmusik

Mercoledì 13 febbraio ore 20.30

Archi di Santa Cecilia  
Luigi Piovano direttore

**Mozart** Divertimenti K 136, K 137, K 138  
Serenata K 525 "Eine kleine Nachtmusik"

### Sinfonie

Giovedì 14 febbraio ore 19.30

Venerdì 15 febbraio ore 20.30

Sabato 16 febbraio ore 18.00

Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia  
Fabio Biondi direttore e violino  
Raffaele Mallozzi viola

**Mozart** Sinfonia n. 31 K 297 "Parigi"  
Sinfonia Concertante K 364  
Sinfonia n. 36 K 425 "Linz"

